

## La Parola di Dio

Domenica 17 Maggio 2020

Prima Lettura At 8,5-8.14-17

Salmo Respons. Sal 65

Seconda Lettura 1Pt 3,15-18

Vangelo Gv 14,15-21

## Calendario della Settimana

Domenica 17	S. Pasquale Baylon; S. Giulia Salzano
Lunedì 18	S. Giovanni I; S. Felice da Cantalice
Martedì 19	S. Pietro Celestino; S. Crispino da Viterbo
Mercoledì 20	S. Bernardino da Siena, S. Lidia
Giovedì 21	Ss. Cristoforo Magallanes e c.; S. Carlo Eugenio de Mazenod
Venerdì 22	S. Rita da Cascia; S. Giulia B. Umiltà (Rosanna)
Sabato 23	S. Desiderio; S. Giovanni B. de Rossi; S. Onorato

Cari fratelli e sorelle, nella pericope evangelica, che la liturgia ci propone in questa VI domenica di Pasqua, Gesù promette che pregherà il Padre affinché mandi ai suoi lo Spirito. Definito "un altro Paraclito" (Gv 14,16), termine greco che equivale al latino "ad-vocatus", avvocato difensore, picché il primo Paraclito è il Figlio incarnato, venuto per difendere l'uomo dall'accusatore per antonomasia, che è satana. Nel momento in cui Cristo, compiuta la sua missione, ritorna al Padre, questi invia lo Spirito, come Difensore e Consolatore, perché resti per sempre con i credenti abitando dentro di loro. Così, tra Dio Padre e i discepoli si instaura, grazie alla mediazione del Figlio e dello Spirito Santo, una relazione intima di reciprocità: "Io sono nel Padre e voi in me e io in voi", dice Gesù (Gv 14,20). Tutto questo dipende però da una condizione che Cristo pone chiaramente all'inizio: "Se mi amate" (Gv 14,15), e che ripete alla fine: "Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui" (Gv 14,21). Senza l'amore per Gesù, che si attua nell'osservanza dei suoi comandamenti, la persona si esclude dal movimento trinitario e inizia a ripiegarsi su se stessa, perdendo la capacità di ricevere e comunicare Dio. "Se mi amate". Cari amici, queste parole Gesù le ha pronunciate durante l'Ultima Cena nel momento in cui contestualmente istituiva l'Eucaristia e il Sacerdozio. Pur rivolte agli Apostoli, esse, in un certo senso, sono indirizzate a tutti. Noi le riascoltiamo quest'oggi come un invito a vivere sempre più coerentemente la nostra vocazione nella Chiesa. Accogliamole con fede e con amore! Lasciamole che si imprimano nel nostro cuore, esse ci accompagnino lungo il cammino dell'intera esistenza. Non dimentichiamole, non smarriamole per la strada! Rileggiamole, meditiamole spesso e soprattutto preghiamoci su. Rimarremo così fedeli all'amore di Cristo e ci accorgeremo con gioia sempre nuova di come questa sua divina Parola "camminerà" con noi e "crescerà" in noi!

(dal Regina Coeli, di Benedetto XVI, del 27-04-2008)

## AVVISI

Da lunedì 18 Maggio, i fedeli potranno prendere parte alle celebrazioni liturgiche. Nel rispetto delle norme vigenti, perché non si diffonda il covid19, è necessario:

1. I fedeli **che presentino sintomi influenzali respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5 C. non possono entrare in Chiesa.** È vietato l'accesso anche a coloro che **sono stati in contatto** con persone positive al Covid19 nei giorni precedenti.
2. L'accesso **individuale** ai luoghi di culto si deve svolgere in modo da **evitare ogni assembramento** sia nell'edificio sia nei luoghi annessi, come per esempio le sacrestie e il sagrato. Nella nostra Chiesa potranno partecipare un **massimo di 100 persone**, che si disporranno **2 per banco (nelle estremità).**
3. I fedeli prendono parte alle celebrazioni, **entrando** dalla **porta centrale** e **usciranno** dalle **due porte laterali** di destra (cappella del Tabernacolo), di sinistra (cappella del fonte battesimale).
4. Entrando in Chiesa è necessario **mantenere la mascherina, che copra bocca e naso**, e se possibile, essere muniti di guanti monouso. All'ingresso ci saranno dispositivi che erogano liquido igienizzante.

5. Nell'entrare in Chiesa, nella processione alla Comunione e nell'uscire, i fedeli **devono mantenere** una **distanza di almeno 150 cm.**
6. Le acquasantiere saranno sprovviste di Acqua lustrale (Acqua Santa).
7. **Non ci si scambierà il segno della pace.**
8. **La Comunione potrà essere distribuita solo sulle mani.** I fedeli dovranno mantenere le distanze dal sacerdote e fatto un inchino porgono entrambe le mani: la sinistra leggermente chiusa (come un trono) sulla destra. Al sacerdote, con mascherina e guanti, che presenta la Particola Consacrata, dicendo: IL CORPO DI CRISTO, il fedele risponde: AMEN. Quindi prendono con il pollice e l'indice della mano destra la Particola deposta sulla sinistra, e davanti al ministro la portano in bocca. A questo punto, nel **rispetto delle distanze** si torna al proprio posto.
9. Le offerte dei fedeli non potranno essere raccolte durante le celebrazioni. All'uscire dalla Chiesa saranno posti degli appositi contenitori.
10. Il luogo di culto sarà igienizzato regolarmente al termine di ogni celebrazione, mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti ad azione antisettica. Porte e finestre rimarranno spalancate per favorire il ricambio dell'aria.

## Dal calendario parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita coniugale

### Sabato 16 Maggio

- ore 07,00 S. Messa Suore Figlie Mis. (a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa Suore Gesù Red. (a porte chiuse)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia (a porte chiuse)
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia (a porte chiuse)

### Domenica 17 Maggio – VI di Pasqua

- ore 08,30 S. Messa Suore Figlie Mis. (a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa Suore Gesù Red. (a porte chiuse)
- ore 10,00 S. Messa concelebrata Parrocchia (in diretta dalla Chiesa Gesù Maestro)

### Lunedì 18 Maggio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis. a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia

### Martedì 19 Maggio – memoria del beato Agostino Novello, Teofilo da Corte e Crispino da Viterbo

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis. a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia

### Mercoledì 20 Maggio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis. a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 09,00 Esposizione Eucaristica
- ore 17,15 Preghiera a san Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia

### Giovedì 21 Maggio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis. a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia

### Venerdì 22 Maggio – memoria di santa Rita da Cascia

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis. a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia e benedizione delle rose
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia e benedizione delle rose

### Sabato 23 Maggio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis. a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 16,00 S. Messa festiva Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa festiva Parrocchia

### Domenica 24 Maggio – Solennità dell'Ascensione del Signore

- ore 07,00 S. Messa Parrocchia
- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis. a porte chiuse)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa Parrocchia
- ore 10,00 S. Messa Parrocchia
- ore 10,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 11,30 S. Messa Parrocchia
- ore 16,00 S. Messa Parrocchia
- ore 18,00 S. Messa Parrocchia
- ore 21,00 S. Messa Parrocchia

## Anno della Parola 2019-2020

**VANGELO DI GIOVANNI.** Il quarto vangelo, come d'altra parte gli altri vangeli (Matteo, Marco e Luca), gli avvenimenti della vita di Gesù, a partire dall'incontro con Giovanni il Battista fino agli ultimi incontri con i discepoli (in particolare Pietro e il discepolo prediletto), dopo la sua risurrezione. Ma si caratterizza per numerose singolarità e rielaborazioni teologiche. Il racconto è introdotto da un prologo (1,1-18) e si conclude con l'ultima apparizione di Gesù al lago di Tiberiade (c. 21). Il corpo del racconto è organizzato in due parti: il Libro dei Segni (dalla prima Pasqua agli alla risurrezione di Lazzaro 1,19-12,50), e il Libro della Gloria (dall'ultima cena alle apparizioni del Risorto ai discepoli 13,1-20,31). Molto importanti sono le feste dei Giudei, i miracoli (chiamati Segni) e i discorsi di Gesù. Emerge nell'insieme del Testo una sorta di processo a Gesù, dove un posto importante lo hanno i testimoni (si pensi al Battista, a Nicodemo, a cieco di Gerusalemme), come anche importante è la progressione della conoscenza di Gesù si ha, riconoscendolo, uomo, profeta, che viene da Dio, è il Giusto, il Messia, fino a professare con Tommaso: "Mio Signore e mio Dio". L'evangelista ci presenta così Colui che è "l'Acqua viva", il "Pane Vivo", la "Luce del mondo", il "Buon Pastore", la Risurrezione e la Vita". Nella seconda parte del Vangelo assistiamo al passaggio dalla Pasqua dei Giudei alla Pasqua di Gesù, il quale è presentato come l'Agnello immolato. La tradizione ha identificato in Giovanni, fratello di Giacomo e figli di Zebedeo, l'autore. Dall'analisi del testo emerge la presenza di una comunità di riferimento, con una progressiva sistemazione di tutto il materiale, ad opera dei discepoli dell'Apostolo Giovanni. La data di composizione è intorno al 90 d.C., ed Efeso; il luogo in cui è stato scritto è la città di Efeso.

La diretta delle celebrazioni dalla nostra Chiesa parrocchiale può essere vista sul canale YouTube della Caritas

<https://gesumaestro.it/diretta.html>